



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PON Inclusione 2014-2020 – Asse III obiettivo tematico 9.2.2

**Progetto MILIA “Modelli Sperimentali di Intervento per il lavoro e l’inclusione attiva delle persone
in esecuzione penale – Le Colonie penali Agricole In Sardegna”**

CUP E75G19000110007

**Linea di intervento A2 Sperimentazione e implementazione di processi produttivi innovativi,
Attività A.2.3 Appalto di servizi per le attività di networking e inserimento attivo – Manager
aziendali**

Manifestazione di interesse

**per la costituzione di un elenco di operatori idonei ad attuare dei percorsi di
affiancamento effettuati da “manager esperti e qualificati nei settori di intervento”
(compatibili con le regole che disciplinano le attività all’interno delle Case
circondariali) alle figure apicali delle Colonie penali della Sardegna**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 3 |
| A) NORMATIVA COMUNITARIA | 3 |
| B) NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE | 5 |
| 3. FINALITÀ E OGGETTO | 6 |
| 4. IMPORTO STIMATO DEL SERVIZIO | 7 |
| 5. SOGGETTI AMMESSI..... | 8 |
| 6. ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI IDONEI | 8 |
| 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE..... | 8 |
| 8. MODALITÀ DI SCELTA DEI CONTRAENTI | 9 |
| 9. MONITORAGGIO E CONTROLLO..... | 10 |
| 10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI | 10 |
| 11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, ACCESSO AGLI ATTI E CONTATTI | 10 |
| 12. INFORMAZIONI E CONTATTI | 10 |



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

1. Premessa

Il Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna, di seguito "Stazione appaltante", intende procedere, ai sensi dell'Art. 36, comma 2) lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto del Servizio di supporto alla realizzazione del Progetto "Modelli Sperimentali di Intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Le Colonie penali agricole In Sardegna – Linea di intervento A2 Sperimentazione e implementazione di processi produttivi innovativi, Attività A.2.3 Appalto di servizi per le attività di networking e inserimento attivo – Manager aziendali" a valere sul Programma Operativo Nazione Inclusione 2014-2020 – Asse III "Sistemi e modelli di intervento sociale", obiettivo tematico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili".

Il Progetto mira ad incentivare la dimensione lavorativa come alternativa concreta al reato, a partire dalla fase della detenzione (quale elemento di rieducazione) e fino alla fase post-detentiva (al fine di escludere il ricorso al crimine quale unico mezzo di sussistenza) attraverso la realizzazione di percorsi che favoriscano l'effettivo reinserimento socio-lavorativo dei detenuti al termine della pena.

La manifestazione di interesse è effettuata a mezzo PEC nei modi, nei termini e alle condizioni previste nel presente Avviso e documentazione allegata. La Relazione esplicita gli obiettivi, le caratteristiche tecniche e i requisiti del Servizio, il ruolo e le responsabilità dell'Affidatario e del Committente (Centro Regionale di Programmazione – Regione Autonoma della Sardegna), nonché gli impegni da adempiere e l'ammontare delle risorse disponibili per la conduzione delle attività. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito tematico Sardegna Programmazione al seguente link:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=94897&es=6603&na=1&n=10&ni=1> Riferimenti normativi

2. Riferimenti normativi

La Regione Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, al fine di dare attuazione alle attività di formazione previste nel Progetto Complesso "M.I.L.I.A. – Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale", adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

a) Normativa Comunitaria

- Convenzione Europea sui Diritti dell'uomo, in particolare l'articolo 8, che sottolinea il diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- Risoluzione sui Principi base circa l'applicazione di programmi di giustizia riparativa nell'ambito penale (*Economic and Social Council* delle Nazioni Unite n. 15/2002) che incoraggia gli Stati membri a sviluppare programmi per avviare ricerche e valutazioni circa la concreta applicazione dei principi di giustizia ripartiva in forma integrata con gli altri trattamenti penali;
- Raccomandazione concernente la Partecipazione della società alla politica criminale (Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa - Racc. n. R(83)7 del 23/06/1983), quale politica orientata verso la



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- prevenzione del crimine, la promozione di misure sostitutive delle pene detentive, il reinserimento sociale dei delinquenti e l'aiuto alle vittime;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione e ss.mm.ii., recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 e ss.mm.ii., che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 e ss.mm.ii., recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 e ss.mm.ii., recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
 - Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua, nel quadro della strategia d'impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, il PON "Inclusione" tra i Programmi Operativi finanziati dal FSE;
 - il PON "Inclusione" 2014-2020 - CCI n. 2014IT05SFOP001, adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2018)8586 del 6 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PON Inclusionione, approvato nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del 28 maggio 2015;
- la Convenzione del 13 giugno 2018 sottoscritta tra l’Autorità di Gestione del PON Inclusionione e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, approvata dal Ministero del Lavoro con decreto direttoriale n. 300 del 15 giugno 2018, con la quale detta Direzione Generale del Ministero della Giustizia stata designata ai sensi dell’art.123, comma 6 del Regolamento UE 1303/2013 Organismo Intermedio del Programma per la gestione dell’Asse 3 “Sistemi e modelli d’intervento sociale”, Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusionione attiva delle persone maggiormente vulnerabili”, Azione 9.2.2 “Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusionione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l’attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa, limitatamente agli interventi rivolti alle persone in esecuzione penale interna o esterna”

b) Normativa nazionale e regionale

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- Articolo 27 della Costituzione italiana che promuove il principio della finalità rieducativa e risocializzante della pena detentiva;
- Legge n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- Legge 354/75, artt. 1, 13 15, 19, 20, 20 bis, 21, 23, 25, 28, 45 bis;
- DPR del 30 giugno 2000 n. 230 - Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)”;
- Legge 28 aprile 2014 n.67 - Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili;
- Ministero della Giustizia – Decreto del 24 luglio 2014 n. 148 (G.U. n. 246 del 22/10/2014 “Regolamento recanti sgravi fiscali e contributivi a favore di imprese che assumono lavoratori detenuti”);
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Stati Generali sull’esecuzione penale - Documento finale avviati nel 2015 e conclusi nell’aprile 2016
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell’economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- Delibera G.R. n. 2/10 del 16.1.2018 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento. - Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34- 36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

3. Finalità e Oggetto

La finalità del presente Manifestazione di Interesse è la costituzione di un elenco di operatori economici idonea a realizzare progettazione ed erogazione di attività di affiancamento effettuate da "manager esperti e qualificati nei settori di intervento" (compatibili con le regole che disciplinano le attività all'interno delle Case circondariali) alle figure apicali delle Colonie penali della Sardegna. Il Progetto pilota intende offrire consulenza qualificata alle figure apicali fornita da figure professionali di alto livello, esperte nella gestione di progetti di cambiamento o ristrutturazione aziendale, che forniranno suggerimenti, proporranno soluzioni e modelli di gestione, utili per trasformare le aziende agricole delle Colonie in strutture manageriali organizzate e capaci di produrre reddito reale.

Dovrà essere, inoltre, favorita l'integrazione e il benessere del personale, valorizzandone le potenzialità e supportando l'adattamento delle competenze ai fabbisogni delle aziende agricole, in un'ottica di *empowerment* e di crescita all'interno dell'organizzazione lavorativa.

Il percorso di affiancamento, da effettuarsi attraverso il coinvolgimento di un Manager esperto per ogni Colonia Penale, prevede l'attivazione di un processo, caratterizzato prima da una fase di osservazione e acquisizione di dati e regole connesse al funzionamento dell'azienda interna alle Colonie penali, una successiva fase di affiancamento attivo e di discussione e la proposizione di soluzioni di riorganizzazione aziendale per il raggiungimento di obiettivi di business. Lo stesso percorso prevede il coinvolgimento di un Manager esperto in logistica e commercializzazione dei prodotti agricoli, in grado di lavorare trasversalmente con tutte le Case di Reclusione. Il fine ultimo è quello di generare un complesso di attività organizzative, gestionali e strategiche che governino e indirizzino il miglioramento in termini manageriali dell'attuale sistema di commercializzazione delle produzioni delle Colonie.

Gli obiettivi delle attività sono così sintetizzabili:

- migliorare l'efficienza, la produttività e la redditività delle colonie.
- definire un modello di business idoneo al contesto delle colonie e che non entri in competizione con le produzioni agricole locali;
- incrementare il livello di conoscenza delle moderne tecniche di gestione delle aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli;

I contenuti del percorso di affiancamento, prevedono quindi la:

- analisi della situazione attuale e dei punti di forza e debolezza delle aziende delle colonie penali;
- incremento le competenze in ambito agricolo e manageriale con particolare riferimento alle filiere descritte nelle tavole seguenti;
- creazione di competenze relative alla logistica e al packaging finalizzate alla commercializzazione dei prodotti;
- individuazione e implementazione di nuove tecniche di gestione manageriale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

L'attività si svolgerà prevalentemente sul campo e sarà differenziata in funzione delle attività da realizzare nelle Colonie, come riportato nella tavola seguente:

Tavola 2 riassuntiva delle tipologie di attività per Colonia penale

| ATTIVITÀ | FILIERA DA VALORIZZARE PRIORITARIAMENTE | DENOMINAZIONE ADA RRPQ E CODICE |
|--|--|--|
| A.2.3 Appalto di servizi per le attività di networking e inserimento attivo - Manager aziendali | IS ARENAS (coltivazione e allevamento - trasformazione di prodotti agricoli e di frutti spontanei) | articolato in una prima fase di osservazione delle modalità e regole di funzionamento, acquisizione dati e una seconda fase di affiancamento attivo finalizzato all'aggiornamento del modello di gestione manageriale connesso alla aspecifica colonia |
| A.2.3 Appalto di servizi per le attività di networking e inserimento attivo - Manager aziendali | MAMONE (coltivazione, allevamento e trasformazione del legno) | articolato in una prima fase di osservazione delle modalità e regole di funzionamento, acquisizione dati e una seconda fase di affiancamento attivo finalizzato all'aggiornamento del modello di gestione manageriale connesso alla specifica colonia |
| A.2.3 Appalto di servizi per le attività di networking e inserimento attivo -Manager aziendali | ISILI (coltivazione, allevamento e trasformazione delle carni) | articolato in una prima fase di osservazione delle modalità e regole di funzionamento, acquisizione dati e una seconda fase di affiancamento attivo finalizzato all'aggiornamento del modello di gestione manageriale connesso alla specifica colonia |

I percorsi di affiancamento saranno erogati in presenza e dovranno essere realizzati entro il mese di giugno 2023, salvo eventuali proroghe delle attività comunicate dall'Organismo Intermedio (Ministero della Giustizia).

L'affidatario dovrà garantire ai partecipanti l'eventuale materiale propedeutico per lo svolgimento dell'attività.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o para-concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi; si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati al progetto da invitare alla procedura di affidamento diretto tramite la piattaforma SardegnaCAT.

4. Importo stimato del servizio

Il valore complessivo del servizio di cui al presente Avviso, da considerarsi comprensivo di tutte le spese per l'intera durata dello stesso (scadenza 30/06/2023), è stimato in 39.000,00 Euro (trentanovemila/00 euro), esclusa IVA nei termini di legge.

Il valore è determinato sulla base del costo delle prestazioni previste effettuata tramite indagine informale del RUP, dott. Gianluca Cadeddu.

Il servizio non presenta rischi interferenziali, pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza ammonta ad euro 0,00 (zero/00).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

5. Soggetti ammessi

La Manifestazione è rivolta a qualsiasi operatore economico iscritto validamente nella piattaforma telematica SardegnaCAT nella categoria AL32AA - AGRONOMICA.

Gli operatori iscritti alla categoria di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data della presentazione della manifestazione di interesse:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ove previsto, in relazione alla forma giuridica del soggetto ed alla attività economica;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al T.U. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e ss.mm.ii., e con degli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla legge.

Inoltre, gli interessati devono possedere i seguenti requisiti specifici:

- I 4 manager coinvolti dovranno possedere un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni ovvero 60 mesi anche non consecutivi, maturati negli ultimi 10 anni, nelle attività oggetto dell'affidamento.

I requisiti di accesso devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto. Qualunque variazione o perdita dei requisiti previsti dovrà essere tempestivamente comunicata al CRP tramite PEC.

Il CRP procederà, attraverso controlli a campione, ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal Soggetto Ospitante in sede di domanda e, nel caso di assenza originaria o sopravvenuta di uno dei requisiti previsti, procederà all'avvio del procedimento di revoca e alla conseguente richiesta di rimborso delle somme eventualmente erogate.

6. Elenco degli Operatori Economici idonei

L'Elenco degli Operatori Economici è costituito, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, dalle domande ritenute valide e pervenute entro la data indicata dal presente Avviso e, come sopra riportato, non si configura come graduatoria e non stabilisce un ordine di priorità. L'inserimento nell'Elenco non obbliga in alcun modo l'Amministrazione. La perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dalla presente Manifestazione di Interesse e/o dalla normativa vigente determina la cancellazione dall' "Elenco Soggetti ospitanti tirocini.

Il Centro Regionale di Programmazione – Regione Autonoma della Sardegna è il titolare dell'Elenco degli Operatori Economici di cui alla presente Manifestazione.

7. Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti nel presente Avviso possono manifestare il proprio interesse a partecipare presentando apposita domanda secondo le modalità e termini di seguito indicati.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

La domanda di Manifestazione di Interesse, redatta in forma di autocertificazione in conformità con il modello allegato e parte integrante del presente Avviso (All.1), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che deve:

- contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato ad operare in nome e per conto del soggetto giuridico candidato;
- essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale firmatario.

Le manifestazioni di interesse devono essere trasmesse, entro e non oltre le **ore 20,00 del 9 maggio 2023** esclusivamente per Posta elettronica certificata all'indirizzo: crp@pec.regione.sardegna.it riportare nell'oggetto "**Manifestazione di interesse all'inserimento nell'Elenco di Operatori Economici per Servizio di networking e inserimento attivo - Manager aziendali - PON Inclusion 2014-2020 - Progetto MILIA**".

Per la data e l'orario di arrivo, fa fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC, così come rilasciata dal gestore del servizio. Il CRP non risponde della mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata e, comunque, per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC.

Il Centro Regionale di Programmazione si riserva, di non procedere all'indizione della fase successiva della procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, ovvero avviarne una diversa, di sospenderla, di modificarla o di annullarla integralmente o parzialmente. Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.. Inoltre, l'Amministrazione scrivente si riserva, di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea. Qualora nei termini prescritti dal presente avviso pervenga una sola manifestazione di interesse, il CRP si riserva la facoltà di procedere comunque con l'affidamento purché l'operatore economico sia in possesso dei requisiti richiesti, e nel limite della spesa prevista. Qualora, nei termini prescritti dal presente Avviso, non pervenga alcuna manifestazione di interesse il CRP si riserva, infine, la facoltà di procedere con l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. tramite il sistema informatico SardegnaCAT con un soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, abbia le caratteristiche che rispondono alle esigenze del CRP, e nel limite della spesa prevista.

8. Modalità di scelta

Trattandosi di una preliminare indagine di mercato, propedeutica al successivo espletamento di affidamento diretto ex D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il CRP individuerà i soggetti da invitare (tramite RDO su SardegnaCAT) nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi del D.Lgs n.50/2016 ss.mm.ii. Pertanto, si precisa che verranno invitati tutti i soggetti che avranno presentato domanda nel termine assegnato e che avranno dichiarato il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.

Il servizio oggetto del presente Avviso sarà affidato tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore, tra quelli che hanno manifestato interesse, che all'invito (RDO) che verrà inviato tramite la piattaforma SardegnaCAT, farà il ribasso maggiore sull'importo del servizio così come stimato (punto 4 del presente Avviso) dall'Amministrazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione previsto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., si precisa che, in base a quanto previsto all'art. 3 punto 3.6 delle Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., la rotazione non si applica in quanto non viene operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra quali effettuare la selezione. Il CRP si riserva la facoltà, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse pervenuta, di procedere all'invio della Richiesta di Offerta.

Il servizio sarà affidato sulla base del criterio del prezzo più basso rispetto all'importo del servizio così come stimato dall'Amministrazione.

9. Monitoraggio e Controllo

Il CRP effettua nel rispetto della vigente normativa, i controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda di candidatura.

Ferme le conseguenze penali previste in caso di produzione di documenti falsi e/o dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità comporta la decadenza dal beneficio e l'obbligo di restituire le eventuali somme indebitamente percepite.

10. Trattamento dati personali

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. Il trattamento avviene nel rispetto del *General Data Protection Regulation* (GDPR), il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, n. 679 che abroga la Direttiva n. 95/46/CE e che ha comportato modifiche e integrazioni del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) disposte dal d.lgs. n. 101/2008.

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di privacy richiamata, i dati forniti dai candidati alla manifestazione di interesse sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità di inserimento e tenuta dell'Elenco degli Operatori

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di selezione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, il CRP procede all'esclusione dalla selezione ovvero avvia il percorso.

11. Responsabile unico del procedimento, accesso agli atti e contatti

Il Responsabile Unico del Procedimento è Gianluca Cadeddu, e-mail: gcaadeddu@regione.sardegna.it

Il diritto di accesso agli atti è tutelato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporto digitale, della Manifestazione di Interesse e degli atti ad essa connessi, nonché delle informazioni elaborate dal CRP.

L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

12. Informazioni e contatti

Le richieste di chiarimenti relative alla presente Manifestazione di Interesse possono essere inviate a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'indirizzo PEC: crp@pec.regione.sardegna.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Le risposte sono pubblicate sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nella forma di FAQ.

Per informazioni generali sulle modalità di adesione al programma è possibile rivolgersi al CRP al seguente indirizzo email: gcaeddu@regione.sardegna.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Gianluca Cadeddu



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

